



## Politiche per la vivibilità delle campagne

Gli agricoltori sono coloro che coltivano il territorio e lo preservano dai danni del dissesto idrogeologico, oltre ad essere coloro che portano avanti il settore economico più importante di Tursi. Ma la vita degli operatori agricoli non può continuare ad essere grama come quella di una volta. Anche gli agricoltori che risiedono nelle proprie aziende, fuori dal centro abitato, hanno **il diritto di vedersi riconosciuti i servizi minimi**. Lo stesso ragionamento vale per tutti quegli imprenditori che utilizzano l'acqua potabile o altri servizi pubblici, ma hanno la propria attività economica fuori dal centro abitato. Qualcosa nel passato è stato fatto, ma senza organicità e visione di lungo periodo. Oggigiorno, l'agricoltore è spesso anche trasformatore e manipolatore di prodotti agroalimentari. Per questo motivo, ha bisogno dei servizi igienici come l'acqua potabile, i servizi fognari e la raccolta dei rifiuti, agricoli ed urbani.

MuoviAmo Tursi propone di:

1. **censire tutte le abitazioni e le aziende private sparse** non fornite dai servizi minimi e verificare l'effettivo bisogno;
2. **convocare un tavolo tecnico** con l'Acquedotto Lucano, l'assessore regionale alle Infrastrutture e l'assessore regionale all'Agricoltura, per verificare la disponibilità di risorse per realizzare un piano pluriennale di investimenti nella realizzazione di acquedotti rurali;
3. predisporre un servizio efficiente di **raccolta dei rifiuti urbani** prodotti dai residenti nelle campagne;
4. fornire agli agricoltori un servizio di **raccolta e smaltimento dei rifiuti agricoli non urbani**, altamente nocivi.

Così facendo, si offriranno agli agricoltori tutti gli strumenti per aumentare la produzione e la qualità della stessa, con maggiore incentivo ad investire ulteriormente nel proprio settore. Ne beneficerà l'economia del territorio e le famiglie che di agricoltura vivono. Inoltre, si forniranno agli agricoltori servizi pubblici, che vengono pagati (TASI, TARI e IMU), ma che non vengono usufruiti.